



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
della **FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA**  
per gli esercizi 2012 e 2013

Relatore: Cons. Maria Luisa De Carli

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Paola Fazio*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 118/2014.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con la quale la Fondazione Centro sperimentale di cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2012 e 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia per gli esercizi 2012 e 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi predetti è emerso che:

l'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di euro 8.742 e un patrimonio netto di 61.944.328;

l'esercizio 2013 con un avanzo economico di euro 9.295 e un patrimonio netto di euro 61.953.623;

nel 2012 il costo del personale ammonta a euro 7.108.355 e nel 2013 si riduce a euro 6.792.603 per la diminuzione di otto unità di personale e l'applicazione di misure di contenimento delle spese;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi

- corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione
- della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2012 e 2013 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Maria Luisa De Carli*

PRESIDENTE *F.F.*

*Bruno Bove*

Depositata in Segreteria il 22 dicembre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO SPERI-  
MENTALE DI CINEMATOGRAFIA PER GLI ESERCIZI 2012 e 2013

## S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento .....	»	16
2. Organi .....	»	18
3. Sedi e assetto organizzativo .....	»	20
4. Personale .....	»	21
5. Consulenze e incarichi di collaborazione .....	»	25
6. Attività istituzionale .....	»	26
7. Risorse finanziarie .....	»	28
8. Risultati contabili della gestione .....	»	30
9. Scritture contabili del Centro sperimentale di cinematografia production .....	»	36
10. Considerazioni conclusive .....	»	38

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Fondazione Centro sperimentale di cinematografia" (d'ora in avanti Centro) - già Scuola Nazionale di Cinema - per gli esercizi finanziari 2012 e 2013, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente<sup>1</sup>.

Il Centro è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 25 aprile 1961, in applicazione degli artt. 2 e 3 della citata legge n. 259 del 1958.

---

<sup>1</sup> Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi 2010-2011 vedasi Determinazione della Corte n. 37/2013 in data 14.05.2013, in "Atti Parlamentari - Camera dei Deputati", XVII Legislatura, Doc. XV - Vol. 21".

## 1. - Ordinamento

La *Fondazione Centro sperimentale di cinematografia* (d'ora in avanti Centro) nasce nel 1935 e rappresenta la più antica scuola del mondo per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. E' una fondazione di diritto privato ed è assoggettata al controllo del Ministero per i beni e le attività culturali dal quale riceve un contributo annuale.

Il Centro sperimentale di cinematografia è stato più volte oggetto di trasformazione. Si ricorda, da ultimo, che con il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 32 (*modifiche e integrazioni al decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426 concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione "Centro sperimentale di cinematografia"*) il Centro, che con precedente decreto era stato trasformato nella fondazione *"Scuola nazionale di cinema"*, ha riacquisito la sua originaria denominazione *"Fondazione Centro sperimentale di cinematografia"*<sup>2</sup> ed è stato qualificato *"Istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia"*.

Il Centro per il perseguimento delle finalità istituzionali è articolato in due settori dedicati alla *"Scuola nazionale di cinema"* e alla *"Cineteca nazionale"* entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo degli organi del Centro.

In particolare, la Scuola rappresenta la prima scuola italiana di cinematografia ed ha l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti attraverso l'insegnamento delle professioni del cinema. A tale fine, a coloro che superano il concorso di ammissione, offre la possibilità di seguire un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari.

La Cineteca nazionale rappresenta uno tra i maggiori archivi cinematografici europei. Dal 1949 gestisce il "deposito obbligatorio" di tutti i film prodotti e co-prodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della SIAE con il compito di raccogliere, preservare e diffondere le produzioni del cinema italiano.

Con il decreto del 2004 al Centro è stato riconosciuto il compito di garantire la unitarietà di azione e il coordinamento dei due settori in cui lo stesso è ripartito.

Nel far rinvio a quanto riferito nelle precedenti relazioni, è comunque da ricordare che recentemente il Centro è stato oggetto di ulteriori proposte di riordino.

In particolare, il d.l. 95 del 6 luglio 2012 (c.d. *spending review*) ne ridisegnava

---

<sup>2</sup> Il Centro nasce come ente pubblico denominato Scuola nazionale di cinematografia e con decreto 22 gennaio 2004, n. 32 viene ridenominato "Centro sperimentale di cinematografia".